

28 Ott 2022 Iran: Dichiarazione congiunta del Ministero della Sicurezza e delle Guardie Rivoluzionarie sui recenti eventi

controinformazione.info/iran-dichiarazione-congiunta-del-ministero-della-sicurezza-e-delle-guardie-rivoluzionarie-sui-recenti-eventi/

28 ottobre 2022



Il Ministero della Sicurezza iraniano e il servizio di intelligence delle Guardie Rivoluzionarie rilasciano una dichiarazione sugli ultimi sviluppi nel Paese, rivelando il coinvolgimento dell'intelligence statunitense e dei suoi alleati.

Oggi, venerdì, il Ministero della Sicurezza iraniano e il Servizio di intelligence delle Guardie Rivoluzionarie hanno rilasciato una dichiarazione congiunta sugli ultimi sviluppi nel Paese.

La dichiarazione ha sottolineato che “i documenti di sicurezza indicano che la CIA e l'intelligence alleata hanno pianificato di lanciare una cospirazione in tutto l'Iran”.

Questo dopo un attacco terroristico al santuario di “Shah Chirag” a Shiraz due giorni fa, che ha portato alla caduta di numerosi martiri e feriti, e l' Isis ne ha rivendicato la responsabilità.

La dichiarazione aggiungeva che “lo scopo della cospirazione era commettere un crimine contro il popolo e l'integrità territoriale dell'Iran”, rilevando che “i motivi erano preparati come pretesto per aumentare le pressioni esterne”.

Ha sottolineato che “il ruolo principale è stato svolto dalla CIA con l’intelligence britannica, l’Arabia Saudita, il Mossad israeliano e altri paesi”, osservando che “la pianificazione e l’attuazione delle operazioni per la maggior parte delle rivolte è stata effettuata dal Mossad in cooperazione con i gruppi terroristici”.

La dichiarazione ha spiegato che “negli ultimi anni, Washington ha utilizzato una rete dannosa di organizzazioni che collaborano con i servizi statunitensi e ha investito in sezioni social per formare reti di penetrazione”, aggiungendo che “gli americani si sono concentrati sulla creazione di disagio tra i segmenti alienati dopo le proteste del 2020. “

Secondo la dichiarazione, “gli americani hanno messo in atto dozzine di progetti per sostenere questi gruppi emarginati di fronte alla Repubblica islamica dell’Iran, secondo i documenti segreti”.

Ha aggiunto che “le organizzazioni americane di intelligence e sicurezza stanziavano miliardi di dollari per scoprire elementi disposti a collaborare con le reti occidentali”, spiegando che “queste reti stanno lavorando per stabilire un sistema di cambiamenti sociali, distorcere le richieste delle persone, incitamento e creare false notizie per creare malcontento”.

Il comunicato affermava che “il nemico ha cercato, in questi mesi, di preparare il terreno alle rivolte spendendo un doppio budget e adottando vari mezzi” e che “i nemici hanno affittato per un periodo di tempo conti social di personaggi famosi con milioni di seguaci per diffondere informazioni false o dirette contro l’Iran”.

Ha sottolineato che “gli obiettivi più importanti della conferenza di Oslo, che si è tenuta qualche tempo fa, era di sostenere campagne intitolate a sostegno dei diritti delle donne e delle minoranze in Iran”, osservando che “i colloqui segreti della CIA, a margine della conferenza di Oslo con una donna traditrice, sfruttano qualsiasi incidente per istigazione”.

Oggi, la Guardia rivoluzionaria iraniana ha sventato un tentativo di bombardamento nella città meridionale di Shiraz.

La televisione di stato iraniana ha riferito che l’intelligence delle Guardie rivoluzionarie iraniane ha sventato un’operazione di bombardamento nell’area di Maale Abad , nella città di Shiraz, nell’Iran meridionale, e ha smantellato la bomba, che è stata piazzata in una strada principale della città di Shiraz, prima che fosse esplosa.

È interessante notare che Maale Abad Street è uno dei primi focolai delle recenti rivolte nella città di Shiraz.

Manifestazione in Iran contro il terrorismo e la sobillazione della CIA e di Israele (censurata dalle Tv occidentali)

Allo stesso tempo, a Teheran e in diverse città iraniane si sono svolte manifestazioni per condannare il recente attacco terroristico nella città di Shiraz, di cui l’Isis ha rivendicato la responsabilità.

Ieri, giovedì, il presidente iraniano Ebrahim Raisi ha affermato che **le rivolte nel Paese “preparano il terreno ad attacchi terroristici, come quelli contro il santuario religioso Shah Charagh a Shiraz”**, sottolineando che “l’intenzione del nemico è di ostacolare il progresso del Paese”.

Raisi ha sottolineato che l’attacco al santuario “Shah Chirag” non passerà senza una risposta , invitando “i servizi di sicurezza a conoscere gli autori e le menti di questo atto terroristico”.

Da parte sua, il ministro degli Esteri iraniano Hossein Amir Abdollahian ha affermato che il suo Paese “non permetterà che la sicurezza nazionale e gli interessi dell’Iran diventino un burattino di terroristi”, aggiungendo che “il crimine nel santuario di Shah Charagh a Shiraz ha pienamente dimostrato le intenzioni maligne dei sostenitori del terrorismo e della violenza.” in Iran”.

Fonte: Al-Mayadeen.net

Traduzione: Luciano Lago

-
-
-
-